



Decreto Dirigenziale n. 159 del 25/10/2017

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 7 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE,
ALIMENTARI E FORESTALI

U.O.D. 4 - Ufficio Centrale Foreste e Caccia

Oggetto dell'Atto:

COMUNE DI S. ARCANGELO TRIMONTE (BN). AUTORIZZAZIONE ALLA SDEMANIALIZZAZIONE DI TERRE COLLETTIVE PER LA SUCCESSIVA ALIENAZIONE IN FAVORE DELLA DITTA PETTI ALFONSINA. - ARTICOLO 12 LEGGE 1766 DEL 16.06.1927 - ARTICOLO 10 L.R. 17.03.1981, N. 11, FOGLIO 9, PARTICELLA 1339 (PROVENIENZA DALL'ORIGINARIA 98 DEL FOGLIO 9), PER UNA SUPERFICIE COMPLESSIVA DI MQ 50,00.

IL DIRIGENTE

PREMESSO CHE:

- a) il responsabile dell'U.T.C. del Comune di S. Arcangelo Trimonte (BN) ing. Giovanni Colangelo con prot. n. 2376 del 18.10.2017 ed in esecuzione della delibera di Consiglio Comunale di quel Comune n. 03 del 07.01.2008 mai revocata, ha richiesto alla Regione Campania D.G. Per le Politiche Agricole Alimentari e Forestali – U.O.D. Foreste e Caccia l'autorizzazione alla sdemanializzazione per la successiva alienazione in favore della ditta Petti Alfonsina del terreno gravato da uso civico sito nel predetto comune e distinto in catasto dal foglio 9, particella 1339 (provenienza dall'originaria 98 del foglio 9), per una superficie totale di mq. 50 confinante con l'abitazione della medesima ditta;

CONSIDERATO CHE:

- a) la superficie oggetto della richiesta di sdemanializzazione è di modesta estensione e che la stessa ha irrimediabilmente perso, da tempo, l'originaria destinazione agro-silvo-pastorale in quanto trattasi di un'area che con la sistemazione della strada si è trasformata in un "reliquato stradale";
- b) può ritenersi equo il prezzo dell'alienazione determinato in euro 40,00 al mq, giusta relazione di stima del Capo dell'Ufficio Tecnico Comunale ing. Giovanni Colangelo e trasmessa alla U.O.D. Foreste e Caccia dal Comune di S. Arcangelo Trimonte (BN) con nota prot. n. 2407 del 20.10.2017;

PRESO ATTO CHE:

- a) la realizzazione dell'intervento su descritto, è coerente pienamente con il disposto della D.G.R.C. n. 368 del 23 marzo 2010, recante "Definizione, ai sensi dell'art. 4, comma 2, della legge regionale 13 ottobre 2008, n.13 degli indirizzi di assetto paesaggistico e territoriale e delle destinazioni d'uso ammissibili per le terre gravate da usi civici, laddove la medesima definisce come indirizzo di assetto paesaggistico e territoriale per le terre gravate da usi civici il mutamento di destinazione, temporaneo o definitivo (alienazione) – di cui all'art. 12 della legge n. 1766/1927 – finalizzato e connesso alla realizzazione, esercizio, gestione dei seguenti interventi, impianti ed opere: "(...omissis) opere di restauro ambientale del territorio";
- b) con la richiesta autorizzazione non viene compromesso l'esercizio dei diritti civici da parte dei naturali del Comune di S. Arcangelo Trimonte (BN) che possono soddisfarli sulla restante massa demaniale civica in base al Decreto Commissariale di Assegnazione terre a categoria del 12 agosto 1938;

VISTO

- a) l'art. 12 della legge 16.06.1927, n. 1766 sul riordino degli Usi Civici, nonché l'art.10 della L.R. 17.03.1981, n.11;
- b) il Provvedimento del Commissario agli Usi Civici in Napoli del 12 agosto 1938 con il quale i terreni distinti in catasto del Comune di S. Arcangelo Trimonte (BN) al foglio 9 part. 98, furono proposti per l'alienazione, salvo l'obbligo del Comune di richiedere l'autorizzazione ai sensi dell'art. 39 del Regolamento approvato con R.D. n.332/1928;

RITENUTO CHE:

- a) per le circostanze di fatto e di diritto esposte e susseguenti verifiche documentali sugli atti presentati e custoditi presso l'U.O.D. Foreste e Caccia, di poter accogliere la richiesta del Comune di S. Arcangelo Trimonte (BN) ed autorizzare il predetto Ente ad alienare previa sdemanializzazione il reliquato di terre d'uso civico, distinto in catasto al foglio 9 particella 1339 ad impianto n. 98 del foglio 9, per una estensione complessiva di mq 50,00 e per un valore complessivo di euro 2.000,00 (duemila/00);

VISTO il D.P.R. n. 616 del 24/07/1977;

VISTI la legge 16/06/1927 n. 1766 e il R.D. n. 332 del 26/02/1928;

VISTA la legge regionale n. 11 del 17/03/1981;

VISTA la D.G.R. n. 368 del 23 marzo 2010;

VISTA la D.G.R. n.237 del 28/04/2017;

VISTO il D.P.G.R.C. n. 131 del 3 maggio 2017;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla U.O.D. 50.07.04 "Ufficio Centrale Foreste e Caccia"

DECRETA

per quanto precede, che di seguito s'intende trascritto e confermato:

- 1) Il Comune di S. Arcangelo Trimonte (BN) è autorizzato ad alienare previa sdemanializzazione, alla ditta Petti Alfonsina il reliquato di terre d'uso civico distinte in catasto dello stesso Comune al foglio 9, particella n° 1339 (provenienza dall'originaria 98) di mq 50,00, così come individuato sulla planimetria catastale grafica e descrittiva allegata alla relazione tecnica trasmessa dal predetto Comune unitamente alla delibera di C.C. n. 03/2008, al prezzo complessivo di euro 2.000,00 (duemila/00) congruito con perizia di stima effettuata dal Capo dell'Ufficio Tecnico del predetto Comune ing. Giovanni Colangelo.
- 2) Il corrispettivo di cui al precedente punto dovrà affluire sulla contabilità speciale di Tesoreria Unica dell'Ente, sottoconto fruttifero, con apposizione da parte del Tesoriere del vincolo di destinazione a favore della Regione Campania ai sensi dell'art. 24 della Legge 16/06/1927, n. 1766 e potrà essere destinato ad opere permanenti di interesse generale della popolazione del Comune di S. Arcangelo Trimonte (BN); a tal fine, il predetto corrispettivo, derivante dall'alienazione di terre di demanio civico, dovrà rimanere contabilmente distinto, ai fini della gestione, dalle risorse rivenienti da alienazioni di beni patrimoniali comunali.
- 3) Il Sindaco pro-tempore ed il Segretario Comunale di S. Arcangelo Trimonte (BN) sono personalmente responsabili degli adempimenti previsti nel punto n. 2.
- 4) La presente autorizzazione è subordinata, sotto pena di decadenza, all'osservanza delle norme in materia ambientale, paesistica, idrogeologica, archeologica ed urbanistica, la cui vigilanza compete al Comune gestore del civico demanio e ad ogni altra Pubblica Amministrazione preposta per legge.
- 5) La presente autorizzazione è rilasciata, altresì, nel rispetto dei vincoli gravanti sull'area oggetto d'intervento, con l'obbligo di comunicazione da parte del Comune alle Autorità preposte alla relativa tutela, per quanto di competenza, di qualsiasi intervento che non sia stato già comunicato ed autorizzato, che venga ad incidere sull'esistente stato dei luoghi.
- 6) In caso di violazione dei vincoli di cui al precedente punto 5 del dispositivo accertata dall'Autorità preposta alla relativa tutela e notificata a questa U.O.D., il presente provvedimento costituirà oggetto di immediata disposizione di revoca con conseguente invito al Comune interessato di applicazione dell'istituto di cui all'art. 823 c.c. (reintegra del terreno).

- 7) Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso dinanzi al T.A.R. entro il termine di gg.60 dalla notifica.
- 8) Copia del presente decreto viene trasmesso:
 - all'Assessore all'Agricoltura;
 - al Comune di S. Arcangelo Trimonte (BN) per opportuna notifica;
 - all'UDCP 40.01.01 – Ufficio Staff capo Gabinetto Bollettino Ufficiale BURC per la relativa pubblicazione.

DELLA VALLE